

Impara la Gentilezza



QUALE È LA TUA OPINIONE?

Guida Rapida

Obiettivi: i bambini impareranno come:

- identificare la differenza tra fatti e opinioni al momento di scegliere la gentilezza
- esprimere la propria opinione in modo gentile

descrivere come le persone si creano delle opinioni e come la famiglia, gli amici e la comunità possono influenzare le loro idee e convinzioni.

Attività: è un fatto o un'opinione? (scenette), gentilezza attraverso la storia (ricerca).

Abilità: ascoltare, fare inferenze, interpretare materiale visivo e scritto, comunicazione orale e scritta, pensiero critico.

Materiale

- scenette, due copie: una per l'insegnante, una a parte per i gruppi
- gentilezza attraverso la storia: libri, internet per ricerca su personaggi famosi le cui opinioni hanno influenzato altri.

Esempi di personaggi italiani che hanno influenzato la storia: *Leonardo Da Vinci, Garibaldi, Enrico Fermi, Guglielmo Marconi, ecc.*

Esempi di personaggi svizzeri che hanno influenzato la storia: *Guglielmo Tell, Le Corbusier, Jean Jacques Rousseau, ecc.*

Introduzione

L'insegnante: "Oggi, parleremo della differenza tra fatti e opinioni, dell'importanza di condividere in modo gentile la vostra opinione e come le idee gentili possono avere delle conseguenze sulle persone e sulla comunità. Qualcuno di voi può dirmi la differenza tra fatto e opinione?"

1

È un fatto o un'opinione?

Consegna

• Spiegare " Stiamo iniziando un'attività in cui dobbiamo capire se le persone stanno dichiarando un fatto o un'opinione e dirglielo in modo gentile o sgarbato. Avrò bisogno di due o tre allievi per leggere una piccola parte della scenetta. Questi due volontari ed io leggeremo alcune frasi. Quando dirò "STOP!" i volontari si bloccheranno. Chiederò alla classe di pensare a quale personaggio della scenetta ha detto un fatto, chi ha dichiarato un'opinione e se l'opinione era gentile o scortese".

• Passare attraverso una scenetta la volta, chiedendo ai volontari di aiutarsi tra loro. Consegnare la scenetta agli allievi volontari e far loro leggere la loro parte incoraggiandoli a recitare.

• Dopo aver completato le scenette fare le seguenti domande: "Nelle scenette appena viste alcuni personaggi sono gentili mentre altri sgarbati. Se qualcuno è in difficoltà con lo sport, uno strumento musicale o ha problemi in classe, come possiamo parlare con lui/lei in un modo gentile?"

“Se siamo gentili l’uno con l’altro, come può questo avere un effetto su di noi, la nostra famiglia, gli amici, la comunità?” (scrivere le risposte sulla lavagna)

2

Gentilezza attraverso la storia (ricerca)

1. Prima di iniziare il progetto:

a) Cercate dei leader storici Svizzeri, italiani o di altre nazioni sui quali volete focalizzare l’attività. Devono essere personaggi che con il loro pensiero e le loro azioni hanno contribuito a migliorare la società. L’ideale sarebbe che ogni allievo si concentri su un personaggio diverso.

b) Raccogliete, libri, giornali, riviste, siti web che parlano di questi personaggi e possono essere utili per la ricerca.

c) Decidete per quanto tempo il progetto deve durare e definite un programma con i tempi.

d) Definite su quale tipo di progetto gli allievi devono concentrarsi: scritto, orale, disegno, ecc.

2. Dire: “Essere gentili può contribuire a cambiare la nostra società in molti modi. Nel corso della storia, ci sono esempi di leader che sebbene siano stati trattati in modo scortese dagli altri, hanno contribuito molto con i loro pensieri e le loro azioni a migliorare la società. Ad esempio, Martin Luther King, che ha lavorato duro in modo che gli afro-americani potessero avere pari diritti negli Stati Uniti. Trascorreremo le prossime settimane alla ricerca di persone della storia che si sono impegnate per cercare di cambiare la vita di altre persone.”

3. Presentare agli allievi una tabella con i tempi.

4. Lasciare decidere agli allievi come vogliono presentare il loro progetto.

5. Una volta che i progetti sono pronti, organizzare delle presentazioni individuali in classe.

Valutazione

• L’attività “È un fatto o un’opinione?” aiuterà gli allievi a capire la differenza tra fatto e opinione.

• La ricerca “Gentilezza attraverso la storia” aiuterà gli allievi a capire come idee e convinzioni gentili possono essere utili alla società.

Materiale per le scenette “È un fatto o un’opinione?”

Scenetta #1: Lo zainetto nuovo

Insegnante: Ad Alessia viene regalato un nuovo zaino e lo porta a scuola.

Alessia (si dirige verso i suoi amici) “Ciao! come state oggi?”

Maria: “Ehi, Alessia, hai un nuovo zaino!”

Roberta: “Assomiglia a uno zaino della scuola materna!”

Insegnante: “STOP!”

- Chi racconta un fatto, Maria o Roberta? (Maria)
- Chi dice un’opinione, Maria o Roberta? (Roberta)
- È un’opinione gentile o scortese? Perché?
- Cosa avrebbe potuto dire Roberta?

Scenetta # 2: Pallacanestro

Insegnante: "A Roberto piace giocare a basket. Roberto si impegna molto, ma fa fatica a fare canestro."

Roberto: "Spero di potere migliorare presto."

Luca: Roberto ha comunque ottenuto due punti nella nostra ultima partita e la sua difesa ci ha aiutato a vincere."

Andrea: "Il tuo atteggiamento è il migliore, Roberto! Vorrei poter essere entusiasta come te quando giochi!"

Insegnante: "STOP!"

- Chi racconta un fatto, Luca o Andrea? (Luca)
- Chi dice un'opinione? (Andrea)
- È un'opinione gentile o scortese? Perché?



Scenetta # 3: Andare al cinema

Insegnante: "Cristina è la più piccola della sua famiglia, e ha un fratello e una sorella più grandi che stanno per andare al cinema con gli amici."

Cristina: "Vorrei poter uscire con voi, ma la mamma ha detto che sono troppo piccola per uscire. Non è giusto!"

Stefano: "Smettila di piagnucolare! Solo i bambini si lamentano quando non ottengono quello che vogliono."

Paola: La mamma ha detto che il film inizia troppo tardi per te e a quell'ora dovresti già essere a letto; ma in TV c'è il tuo programma preferito che inizia prima che noi usciamo. Vuoi che lo guardiamo insieme?"

Insegnante: "STOP!"

- Chi ha raccontato un fatto, Stefano o Paola? (Paola)
- Chi dice un'opinione? (Stefano)
- È un'opinione gentile o scortese? Perché?



Scenetta # 4: Cucinare i biscotti

Insegnante: "Stefania ama cucinare, e le piace provare nuove ricette."

Stefania: "Mamma, possiamo cucinare dei biscotti?"

Mamma: "L'ultima volta che abbiamo deciso di non seguire la ricetta, abbiamo dimenticato di mettere lo zucchero nei biscotti."

Gianni (il fratello): "Ugh, erano terribili! Tu sei una cuoca terribile, Stefania."

Insegnante: "STOP!"

- Chi ha raccontato un fatto, la mamma o Stefania? (mamma)
- Chi dice un'opinione? (Gianni)
- È un'opinione gentile o scortese? Perché?



Scenetta # 5: Aiutare un amico

Insegnante: "Questa scenetta è difficile. Abbiamo una classe di musica, gli studenti stanno imparando un nuovo brano."

Elisa: "Angelita sta suonando le note sbagliate! Sta confondendo tutti noi."

Angelita: "Sto cercando di suonare le note giuste, Elisa. Non capisco perché sei sempre così."

Giovanna: "Angelita, ti piacerebbe venire a casa mia dopo la scuola così ti insegno le note? Alcune note sono un po' molto difficili e mi piacerebbe fare un po' di pratica."

Insegnante: "STOP!"

- Chi sta raccontando un fatto, Elisa, Angelita o Giovanna? (tutte!)
- Chi dice un'opinione? (tutte!)
- È un'opinione gentile o scortese?
- Perché? (Elisa dichiara fatti e opinioni con cattiveria, mentre Giovanna lo fa in un modo gentile.)